



## QUARTIERE ANNUNZIATA

**Assemblea del 03/02/2015**

### REPORT 1/15 ASSEMBLEA DI QUARTIERE

L'Assemblea si svolge presso il Centro polivalente dell'Annunziata in via dei Pioppi a partire dalle ore 21,00.

Per il Comitato di Quartiere sono presenti:

cognome e nome del delegato	presente	assente
CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	x	
CICCOLONE FRANCESCO	x	
D'ANGELO GIUSEPPE		X
FORTI CARLO	x	
LEONE MARTINA	x	
D'ASCENZO CARLO	X	
ORDINELLI FABIO	x	
PIZZI SILVANA	x	
PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE		X
RAMACCIATO VALENTINA	x	
SACCHINI SANDRO		X

Il Presidente, in apertura, nomina Fabio Ordinelli segretario verbalizzante

**La Presidente** Patrizia Casaccia, verificato il quorum previsto dall'art. 24, 9° co. Regolamento comunale per la partecipazione popolare, apre l'Assemblea.

L'Assemblea è stata convocata per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Palazzetto dello sport e manifestazione sportiva;
2. Contratto di Quartiere;
3. Riepilogo richieste precedenti.

Sono presenti su invito del comitato quali persone competenti a chiarire i vari argomenti all'O.D.G.:



- Vice Sindaco Nausica Cameli;
- Ass. Pierangelo Guidibaldi
- Ass. Nello Di Giacinto

Il presidente apre l'assemblea ringraziando tutti per la loro costante presenza; illustra il primo punto dichiarando che l'idea di organizzare una manifestazione sportiva è venuta dal fatto che nel quartiere alcuni residenti sono responsabili di attività sportive e, durante un tavolo di lavoro con alcuni di loro si è pensato di organizzare una "maratona" che parta dall'anfiteatro, attraversi il lungomare ed il parco, si avvicini al Castrum e, ripassando per le vie del quartiere, giunga la Palacastrum per una "partita" di pallavolo dove giocheranno gli allievi del calcio e del basket, non sarà una manifestazione fine a sé stessa ma avrà come scopo evidenziare come bisogna migliorare la struttura che ospita tante attività.

Prende la parola il sig. Giuseppe Marchionni (Società Amicacci) che chiede all'assessore nuove soluzioni affinché quello che oggi chiamiamo Palazzetto ma in verità è una palestra, possa dare delle risposte ai bisogni quotidiani come ad esempio le docce funzionanti. Sollecita i presenti a partecipare alle partite di basket in carrozzina come a tutte le altre partite di pallavolo, basket in piedi ecc.

Segue Nicola Sacripante (Basket) che afferma che la manifestazione unirà le varie attività sportive e sarà accompagnata dalla banda di Giulianova. Si percorrerà anche il parco dove i suoi atleti vanno ad allenarsi e si arriverà nel luogo che frequentano da tanti anni e che oggi ha bisogno di essere rimesso a nuovo per le tante carenze che si evidenziano giornalmente. Propone di creare un circuito aperto che interessi l'area della chiesa, della scuola, del centro commerciale in modo da valorizzare la struttura sportiva e renderla multiuso. Ci sono stati già degli incontri propedeutici all'esternalizzazione della gestione con la compartecipazione del Comune ma non è stato dato seguito alle proposte iniziali. La manifestazione natalizia ha fatto constatare come a Giulianova ci sia la necessità di creare spazi anche per la cultura ed il palazzetto è stata una buona cornice aldilà delle critiche sopraggiunte il giorno dopo l'evento.

Propone anche di collegare le manifestazioni sportive al centro storico in modo che quando le squadre di altri paesi vengono a Giulianova si può proporre un pacchetto per un tour culturale. Chiede che venga effettuato un nuovo acquisto per la sostituzione di canestri datati che sono all'interno del palacastrum; quelli esistenti spostati all'interno della tensostruttura e quelli della tensostruttura posizionarli all'esterno.

Propone la ristrutturazione di un campetto di calcio che trovasi nel parco dei pini a confine con le nuove case di Mastellarini. Campo in cemento esistente da 30 anni ma ora senza reti.

Prende la parola Sandro Montese (Pallavolo) che non aggiunge altro a quello che ha detto Sacripante ma vuole evidenziare che sono stati concessi spazi a nuove società mentre quelle

come la sua che esistono da più di 30 anni potrebbero correre il rischio di allenarsi altrove. Ringrazia il comitato di quartiere che ha dato la possibilità di incontrare l'assessore in modo da rimarcare che il palazzetto è usufruito da tante società a basso costo ma porta a conoscenza i disagi che si devono affrontare periodicamente.

Bruno Franchi (Piccoli giallorossi) dichiara che altrove si paga di più che a Giulianova e che gli allievi giallorossi vanno a Controguerra e Mosciano ad allenarsi. Afferma che le società devono proporre al Comune delle nuove idee per vari eventi e devono ricevere in cambio una collaborazione che può manifestarsi sotto forma di agevolazioni per quanto riguarda le strutture da utilizzare.

L'assessore Guidobaldi risponde a tutti dicendo che:

Il Palacastrum è stato uno scenario apprezzato da molti per l'evento di Natale e alle critiche dà solo risposte istituzionali. Non prende in considerazione nemmeno gli inviti a mezzo radio o giornali ma solo quelli inviati nella sede preposta. Giulianova ha bisogno di un contenitore culturale e per il futuro si prevede una ristrutturazione del Kursaal da utilizzare come teatro ma anche le strutture sportive possono essere adatte ad ospitare eventi.

Per rispondere alle richieste di Sacripante, l'assessore è favorevole ad un'eventuale esternalizzazione dato che il Comune non può più affrontare le spese di manutenzione delle varie strutture anche perché la struttura pubblica, a volte, non gode del rispetto di chi la usa e per questo i costi, anche delle bollette, lievitano di molto (luci lasciate accese anche di notte, acqua delle docce usata a dismisura, atti vandalici alla struttura). Si potrebbe dare la gestione ad un privato ma con l'obbligo della sua fruizione per tutte le società. Suggerisce un consorzio tra le società sportive o un eventuale bando pubblico che preveda l'obbligo della ristrutturazione.

Dato che già si parla di unioni tra regioni, tra breve si prospetterà anche un'unione tra comuni più piccoli pertanto non deve sembrare un'assurdità se atleti di Giulianova vanno ad allenarsi a Roseto, e Tortoreto o addirittura giocare in un campo del capoluogo di provincia; lo fa la squadra del Sassuolo che va ad allenarsi in altro campo!

Giulianova ha ospitato e ospita società di paesi limitrofi e questo scambio può essere visto anche al contrario.

Interviene Antonio De Vincetiis che chiede come mai tante strutture non hanno l'agibilità e soprattutto ci sia poco controllo da parte dell'Ente comunale. A tal fine propone che sia il comitato di quartiere a vigilare sulle strutture.

Risponde l'assessore Guidobaldi che l'agibilità riguarda solo il numero degli spettatori che per quanto riguarda Palacastrum è per 150 persone.

La signora Piersanti Biancamaria propone la collaborazione di tutti i cittadini per mantenere puliti gli spazi pubblici. Avvalora la proposta il sig. Carlo Di Marco (invitato dal comitato) il quale evidenzia come dal dibattito si pone l'accento sulla sussidiarietà orizzontale, su quello cioè, che si è proposto all'amministrazione comunale con la modifica al regolamento della partecipazione popolare; si è avanzata la proposta di cittadinanza attiva per stabilire con i cittadini un rapporto per rigenerare i beni comuni come: piazze, giardini, strutture ricreative. Nella richiesta di approvazione di cambio del regolamento è inserita anche la proposta che i comitati si trasformino in associazioni no profit.

La signora Rita Ranalli esprime la sua sofferenza nell'udire che a Giulianova i beni pubblici sono lasciati nell'incuria. La signora Ordinelli esprime il suo malcontento perché fino ad oggi si è pensato solo al gioco del calcio quando sarebbe stato più giusto elargire i fondi per tutte le attività sportive.

L'assessore precisa che la sua dichiarazione non voleva asserire che le strutture saranno lasciate all'abbandono ma, visto i pochi fondi a disposizione, si deve cercare di essere più oculati nelle spese. Alla richiesta di acquisto di nuovi canestri da posizionare al palacastum si è dichiarato favorevole.

La Presidente ritiene che la discussione non possa aver fine in questa fase e predisporrà nuovi tavoli di lavoro.

Agli assessori Cameli e Di Giacinto è stato consegnato un elenco di richieste precedenti, molte di competenza di Di Giacinto al quale è stato chiesto una programmazione delle manutenzioni. L'assessore ha dichiarato che alcuni dei punti evidenziati sono già stati considerati come ad esempio la manutenzione del ponte di legno e dell'anfiteatro e che a giorni si recherà in Regione per la richiesta fondi. Da parte dell'assessore Ruffini (assente per precedenti impegni) dichiara che sarà attrezzata la spiaggia libera tra Negril e Serenella ad uso anche dei disabili.

Ha avviato la pratica per l'accesso al canale delle acque bianche chiuso da cancelli privati.

Ha avviato l'iter per lo spostamento dei mezzi della CRI; si sta interessando per il prolungamento della linea urbana 1; si provvederà a piccole manutenzioni con un risparmio sulla spesa di via Treviso; si adopererà per la installazione di specchi agli incroci di via Annunziata.

Per quanto riguarda il contratto di quartiere l'ass. Di Giacinto afferma che nell'anno 2015 i fondi saranno utilizzati per il rifacimento del campo Castrum e nel prossimo anno si penserà alla demolizione delle passerelle. Non è stato affrontato l'argomento teleriscaldamento per mancanza di tempo ma sarà tema della prossima assemblea. L'assessore Cameli annuncia che finalmente il comitato, a breve, avrà la propria sede presso il centro socio culturale e che si impegnerà per "strappare" un appuntamento al presidente ATER affinché venga a Giulianova per esaminare le annose questioni attualmente in corso (manutenzione alloggi, potature alberi, passaggi terreni).

Il comitato resterà sempre attento alle problematiche discusse nella serata e si impegna a portare avanti altri argomenti proposti dalla cittadinanza.



Espletati tutti i punti all'O.D.G. il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 23.40.

Giulianova 03 - 02 – 2015

Il Presidente  
f.to Patrizia Casaccia